

**DICHIARAZIONE DA RENDERSI DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO SOCIETARI**

*Rif.: Procedura negoziata, ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, lettera b), finalizzata all'incarico di redazione del DVR macchine ed attrezzature in ottemperanza ad D.Lgs 81/08 (PS 2021/76)*

Spett.  
ABC Napoli Azienda Speciale  
Via Argine, 929  
80147 NAPOLI

Il sottoscritto ....., nato a ....., il  
....., residente a .....  
....., C.F. ...., datore di lavoro della  
Società ..... (P.I. ....  
C.F.....), con sede in.....  
..... ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47  
del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del  
medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, in relazione  
agli obblighi di qualificazione a carico delle imprese che effettuano attività all'interno di ambienti  
sospetti di inquinamento o confinati, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 14 settembre 2011, n. 177.

**DICHIARA:**

- a) di applicare integralmente le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- b) di applicare integralmente il comma 2 dell'articolo 21 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (nel caso di imprese familiari e lavoratori autonomi; barrare in caso contrario);
- c) la presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; e che tale esperienza è posseduta dai lavoratori che svolgono le funzioni di preposto;
- d) di aver effettuato attività di informazione e formazione, di cui agli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato

per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento;

- e) che il personale è in possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e che è stata effettuata attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) che è stata effettuata attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) che rispetta le vigenti previsioni, ove applicabili, in materia di Documento unico di regolarità contributiva;
- h) l'integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore, compreso il versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ove la prestazione sia di tipo retributivo, con riferimento ai contratti e accordi collettivi di settore sottoscritti da organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- i) di essere a conoscenza che in relazione alle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati non è ammesso il ricorso a subappalti, se non autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni. (Le disposizioni del DPR 177/11 si applicano anche nei riguardi delle imprese o dei lavoratori autonomi ai quali le lavorazioni vengano subappaltate.);
- j) che tutti i lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice, compreso il datore di lavoro ove impiegato nelle medesime attività, o i lavoratori autonomi sono stati puntualmente e dettagliatamente informati dal datore di lavoro committente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria

attività attraverso le Specifiche Salute e Sicurezza che si dichiarano lette, integralmente accettate e adeguate rispetto all'osservanza del DPR 177/11;

- k) di aver individuato come proprio rappresentante, in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che abbia comunque svolto le attività di informazione, formazione e addestramento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) ed f), il sig..... il quale è a conoscenza dei rischi presenti nei luoghi in cui si svolgono le attività lavorative, che vigili in funzione di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente;
- l) Che in caso di aggiudicazione la Società si impegna a presentare tutte le documentazioni e le certificazioni a comprova di quanto dichiarato;
- m) Che durante tutte le fasi delle lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro, specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco (Tale procedura potrà corrispondere a una buona prassi, qualora validata dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera v), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.).

***Data***

***timbro e firma***